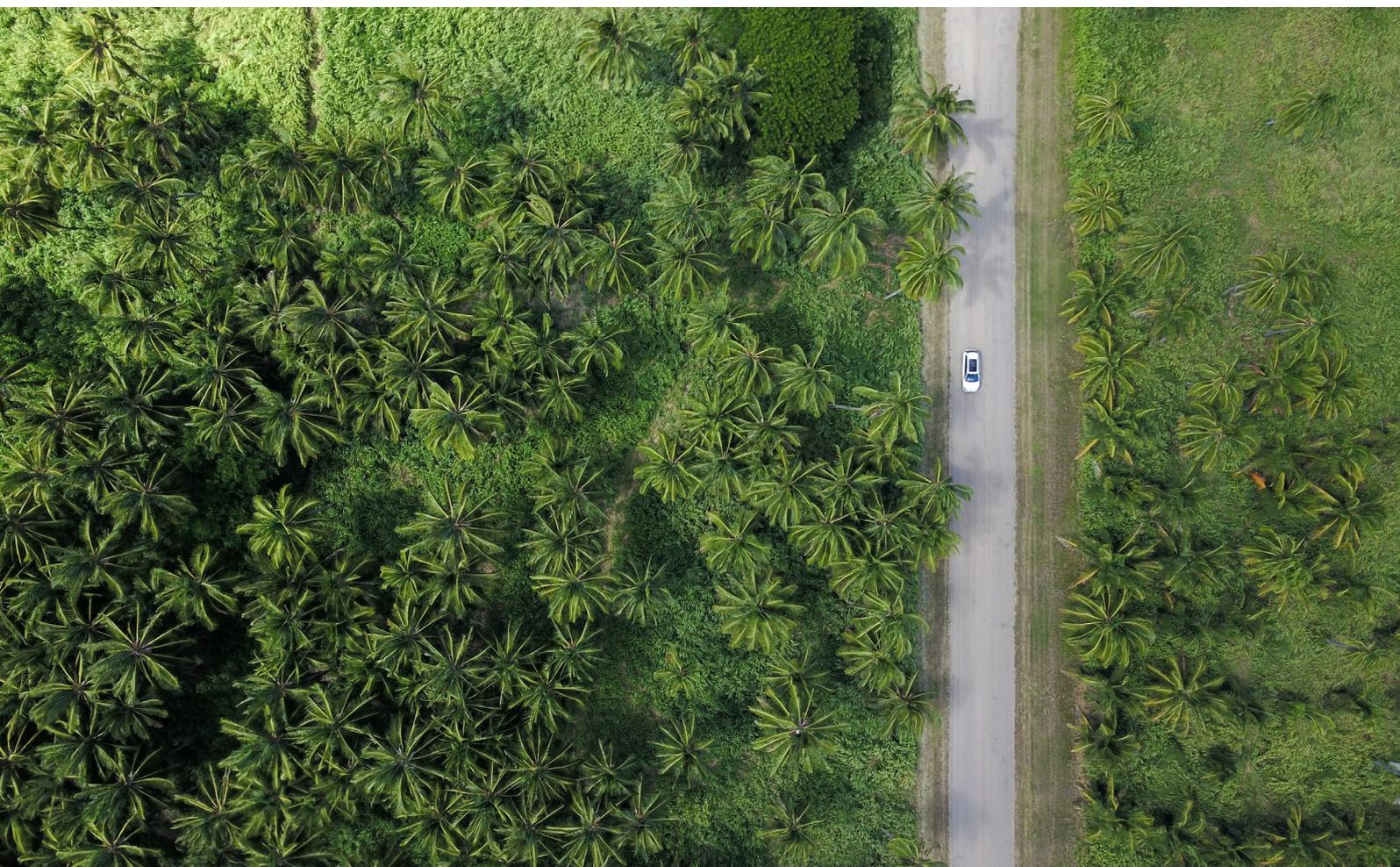


# PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



## LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



### 31/01

"Il sostegno politico, economico e militare all'Ucraina e le sanzioni alla Russia sono funzionali a far cessare la guerra, non ad alimentarla". Lo ha detto Sergio Mattarella ricevendo al Quirinale Katalin Novák, Presidente di Ungheria. Oltre all'invasione russa, i temi di discussione sono stati i rapporti bilaterali, il futuro dell'Ue e le relazioni con gli USA, le migrazioni, i Balcani occidentali.



### 01/02

"Sulla vicenda delle retribuzioni degli insegnanti ho trovato molta propaganda, strumentalizzazioni, poco rispetto della verità e mistificazione. Temo che in troppi non abbiano ascoltato il mio audio al Forum Gedj, che è online e chiunque può ascoltare". Così il ministro dell'Istruzione e del Merito Valditara, rispondendo sulle iniziative volte allo stanziamento di risorse appropriate per adeguare gli stipendi degli insegnanti ai parametri europei.



### 02/02

Approvato in Consiglio dei ministri il ddl sull'Autonomia differenziata, messo a punto dal ministro per gli Affari regionali Calderoli. "Il Governo avvia un percorso per superare i divari che oggi esistono tra i territori e garantire a tutti i cittadini, e in ogni parte d'Italia, gli stessi diritti e lo stesso livello di servizi". Lo dichiara Giorgia Meloni.



### 03/02

Le sfide che il mondo dell'informazione è chiamato a raccogliere, a partire dalle applicazioni della intelligenza artificiale, "non possono prescindere dal rispetto dei canoni fondamentali tracciati per la professione dalla legge Go-nella". Lo afferma il presidente Mattarella, in un messaggio inviato per i 60 anni dell'Ordine dei Giornalisti.



## NORDIO: "NESSUNA MODIFICA AL 41-BIS"

La settimana politica italiana si è totalmente concentrata sul caso di Alfredo Cospito, l'anarchico detenuto prima nel carcere di Sassari e ora in quello di Opera a Milano che dal 19 ottobre sta facendo uno sciopero della fame contro il regime carcerario a cui è sottoposto, il 41-bis, il cosiddetto "carcere duro". A metà settimana il ministro della Giustizia Carlo Nordio ha tenuto un'informativa urgente alla Camera per chiarire alcune questioni relative al caso di Alfredo Cospito, Nordio ha parlato tra le altre cose della richiesta di revoca del 41-bis da

parte di Cospito, della posizione del governo sull'esistenza stessa del 41-bis e del caso del deputato di Fratelli d'Italia Giovanni Donzelli, che martedì parlando alla Camera del caso dell'anarchico sembrerebbe aver rivelato alcune informazioni riservate. Nordio ha cominciato il suo discorso definendo quella di Cospito una «posizione giuridica estremamente complessa» e specificando che l'anarchico si trova in carcere in regime di 41-bis perché «ha fornito positiva dimostrazione di essere perfettamente in grado di collegarsi con l'esterno anche in costanza di detenzione». Ha poi aggiunto di non potersi esprimere al momento sulla richiesta di revoca del 41-bis e di voler aspettare il parere non vincolante che verrà fornito al riguardo dal procuratore generale di Torino. Nordio è poi passato a parlare dell'istituto stesso del 41-bis, dicendo che «la possibilità di mutare questa normativa è inesistente». Infine Nordio ha parlato delle dichiarazioni del deputato Giovanni Donzelli, di cui si sta discutendo molto nelle ultime ore. Martedì parlando alla Camera del perché a suo avviso il governo faccia bene a non concedere a Cospito un regime carcerario meno duro del 41-bis, Donzelli aveva riferito due conversazioni che sarebbero avvenute nel carcere di Sassari tra lo stesso Cospito e alcuni membri della criminalità organizzata. L'intento di Donzelli era di denunciare l'esistenza di una presunta collaborazione tra la criminalità organizzata e Cospito per spingere lo stato ad abolire il 41-bis, ma nel farlo aveva citato testualmente conversazioni riservate. Poco dopo si è scoperto che a fornire queste informazioni è stato Andrea Delmastro Delle Vedove - anch'egli di FdI e attuale sottosegretario alla Giustizia. La Procura di Roma al momento ha aperto un'indagine.

## #ONG

Il Consiglio d'Europa ha chiesto al governo italiano che cancelli il nuovo codice di condotta per le navi delle ong che soccorrono persone migranti in mare. In una lettera indirizzata al ministro dell'Interno italiano Matteo Piantedosi, la commissaria per i diritti umani del Consiglio d'Europa, Dunja Mijatovic, si è detta preoccupata che il codice condotta per le ong «possa ostacolare la fornitura di assistenza essenziale per salvare vite da parte delle ong nel Mediterraneo centrale e, pertanto, possa essere in contra-

sto con gli obblighi dell'Italia in materia di diritti umani e di diritto internazionale». Il codice, approvato dal governo a fine dicembre, non impedisce lo sbarco dei migranti soccorsi, ma lo rende più complicato. In caso di violazione, il comandante della nave può incorrere in una sanzione amministrativa tra i 10mila e i 50mila euro e può essere imposto il fermo amministrativo della nave fino a 2 mesi. Da quando è stato introdotto il codice, c'è stata una sola violazione, da parte della nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere: nei confronti del comandante e della ong non ci sono state sanzioni. Nella risposta di oggi inviata a Strasburgo si evidenzia come "a differenza di quanto asserito le nuove di-

sposizioni non impediscono alle ong di effettuare più interventi di salvataggio, né le obbligano, men che meno, a ignorare eventuali richieste d'aiuto se hanno già preso a bordo altre persone". E sottolinea "ciò che la nuova norma intende evitare è piuttosto la sistematica attività di recupero dei migranti nelle acque di condurli esclusivamente in Italia, senza alcuna forma di coordinamento", si specifica, aggiungendo che "tale condotta si pone al di fuori di quanto previsto dalle convenzioni internazionali sul soccorso in mare".

Francesca I. Chaouqui

## LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



**31/01**

"La completa fine delle azioni unilaterali israeliane, in violazione degli accordi firmati e del diritto internazionale, è il principale punto per restituire un orizzonte politico". Lo ha detto Abu Mazen nell'incontro con il segretario di stato Usa Antony Blinken. Il presidente palestinese ha sottolineato che "il popolo palestinese non accetterà la continuazione dell'occupazione per sempre".



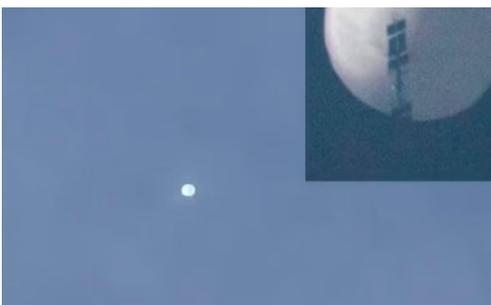
**01/02**

Taiwan ha fatto decollare i suoi aerei da combattimento, messo in allerta la marina e attivato i sistemi missilistici in risposta alle operazioni dell'Esercito popolare di liberazione (Pla) che ha mobilitato, in base alle rilevazioni fino alle 6.00 locali, 34 jet e 9 navi da guerra intorno all'isola. Lo ha reso noto il ministero della Difesa di Taipei.



**02/02**

La plenaria del Parlamento Europeo ha votato oggi a Bruxelles in favore della rimozione dell'immunità degli eurodeputati Marc Tarabella e Andrea Cozzolino, su richiesta del giudice istruttore belga Michel Claise, che indaga su presunti fatti di corruzione volta ad influenzare i processi decisionali delle istituzioni Ue, il cosiddetto Qatargate.



**03/02**

Un pallone aerostatico spia cinese avvistato sopra gli USA continentali e monitorato dal Pentagono ha sorvolato uno dei tre campi di missili nucleari americani, la Malmstrom Air Force Base di Billings, nel Montana. Un funzionario della Difesa ha dichiarato che si tratta di un pallone aerostatico cinese ad alta quota che sta sorvolando siti sensibili per raccogliere informazioni.



## INCONTRO VON DER LEYEN-ZELENSKY A KIEV

Oggi è il momento della "ricostruzione" dell'Ucraina e "il sostegno Ue è molto importante". "E' il momento dei dettagli, per dare slancio a una ripresa veloce abbiamo bisogno di tutto il sostegno possibile", ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, durante una conferenza stampa congiunta a Kiev con la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, arrivata nella capitale per la quarta volta in vista del vertice europeo. Zelensky ha spiegato che nel colloquio avuto ieri con la leader europea è stato discusso di "aumentare la fornitura di energia dell'Ucraina". Il presidente ha inoltre ricordato che "sono già arrivati 5 milioni di lampadine a risparmio energetico con finanziamenti dell'Unione europea, e questo porterà a un grande risparmio energetico". Nel frattempo proprio in vista del vertice tra l'Unione Europea e l'Ucraina, il Consiglio adotterà il settimo pacchetto di aiuti militari per l'Ucraina del valore di 500 milioni di euro nell'ambito del Fondo europeo per la pace (EPF), oltre che un ulteriore pacchetto del valore di 45 milioni di euro a sostegno degli sforzi di formazione della Missione di assistenza militare dell'Unione europea (EUMAM Ucraina). Il settimo pacchetto porterà il contributo totale dell'Ue nell'ambito dell'EPF a 3,6 miliardi di euro. Nel frattempo si è aperto nella capitale ucraina il vertice tra il presidente Zelensky e la Commissione UE. Presenti all'incontro oltre alla presidente Ursula von der Leyen, i vice presidenti Margrethe Vestager, Valdis Dombrovskis, Vera Jourova, Marso Sefcovic, Margaritis Schinas e l'Alto Rappresentante Josep Borrell. "Di nuovo a Kiev per il vertice Ue-Ucraina con Volodymyr Zelensky, Ursula von der Leyen e Josep Borrell. Non ci sarà tregua nella nostra determinazione - ha scritto un tweet il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel - vi sosterremo in ogni fase del vostro viaggio verso l'Ue". Mentre il meeting ha inizio, a Kiev scattano le sirene d'allarme antiaereo e arrivano nuove minacce da parte di Putin: "La guerra non finisce così. Pronti a tutto".

## #BREXIT

La tempistica della stoccata, è solo coincidenza, non poteva essere peggiore. Il Fondo monetario internazionale (Fmi) ha fatto sapere proprio questa settimana, nel giorno del terzo anniversario dell'addio all'Unione Europea, che il Regno Unito è l'unico Paese del G7 condannato quest'anno alla recessione. Il Pil britannico è dato in diminuzione dello 0,6%. Persino la Russia farà meglio. I tecnici attribuiscono l'eccezione inglese a fattori come l'instabilità del mercato del lavoro, il rigore delle politiche di spesa

pubblica, l'inflazione intorno al 10% e i vertiginosi tassi di interesse che la Banca d'Inghilterra, giovedì, potrebbe ulteriormente incrementare fino al 4%. Il governo di Rishi Sunak, quindi, si appresta ad affrontare tempi «molto impegnativi». Nel frattempo questa situazione di instabilità a tre anni dalla Brexit si ripercuote sulla popolazione che durante questa settimana sono scesi in piazza per un'ondata di scioperi come non se ne vedeva da anni e che ha coinvolto soprattutto insegnanti, dipendenti pubblici, ferrovieri e addetti ai controlli di frontiera. Secondo le stime dei sindacati in tutto il paese hanno partecipato agli scioperi circa 500mila persone: i giornali britannici ne hanno parlato come del più

grande sciopero degli ultimi dieci anni. Le ragioni delle proteste sono legate a una serie di tagli ai servizi pubblici e al mancato adeguamento degli stipendi al costo della vita, che negli ultimi mesi ha fortemente risentito dell'aumento dell'inflazione. Le manifestazioni di mercoledì sono state il culmine di una più ampia e trasversale ondata di scioperi che va ormai avanti dalla fine dell'anno scorso: negli ultimi due mesi hanno protestato tra gli altri migliaia di infermieri e infermiere, fisioterapisti, postini, autisti di mezzi pubblici, il personale delle ambulanze e gli insegnanti. Nei prossimi giorni sono previsti diversi altri scioperi, anche se probabilmente saranno meno partecipati di quelli di oggi.

## LA SETTIMANA IN VATICANO



**31/01**

Papa Francesco è atterrato in anticipo a Kinshasa, in Congo. Bandiere bianche e gialle vaticane o celesti e rosse congolesi danno il benvenuto a Francesco che inizia, nella capitale della Repubblica Democratica del Congo, il suo 40.mo viaggio apostolico.



**01/02**

Il Papa, nell'incontro con le vittime delle violenze nell'est del Congo, ha ringraziato e benedetto "tutti i seminari di pace che operano nel Paese". Alcuni hanno perso la vita mentre servivano la pace, come l'ambasciatore Luca Attanasio, il carabiniere Vittorio Iacovacci e l'autista Mustapha Milambo, assassinati due anni fa. Erano seminari di speranza".



**02/02**

Dopo l'incontro con i giovani allo Stadio dei Martiri di Kinshasa, Francesco si è intrattenuto in nunziatura con 38 giovani di università cattoliche del Paese. Oltre all'invito a giocare "la vita per l'amore", altro tema di conversazione con il Papa è stato quello riguardante il problema della violenza nell'est del Paese.



**03/02**

Il Pontefice è in viaggio verso Giuba, capitale del Sud Sudan e seconda tappa del viaggio apostolico in Africa. Al suo arrivo Bergoglio sarà accolto dal presidente sud sudanese Salva Kiir. Durante la sua permanenza papa Francesco avrà una fitta agenda di incontri, che si protrarranno fino al suo rientro, previsto domenica.



## IL VIAGGIO DI PAPA FRANCESCO IN CONGO

Papa Francesco è giunto a Kinshasa, in Congo, dove prende il via il suo 40esimo viaggio apostolico. Davanti a più di un milione di fedeli ha celebrato la prima Messa del suo viaggio in Africa. In una grande festa di popolo, accompagnato dai canti del grande coro e dalle voci e i balli delle centinaia di migliaia di persone raccolte nella spianata, il Pontefice è arrivato sulla papamobile nello scalo civile del comune di Barumbu. Seduto accanto a lui, l'arcivescovo di Kinshasa, il cardinale Fridolin Ambongo Besungu. "Pace a voi!". Come Gesù risorto ha salutato i discepoli nel cenacolo, così Papa Francesco si rivolge al milione e oltre di fedeli entusiasti arrivati all'aeroporto di Ndolo, nella zona nord di Kinshasa, anche dai Paesi confinanti con la Repubblica Democratica del Congo. Nell'omelia, al secondo giorno del viaggio apostolico che lo porterà anche in Sud Sudan, il Papa chiede ai cristiani congolesi di dire al mondo "scoraggiato per la violenza e la guerra" questo annuncio "insperato e profetico di pace". Parla direttamente a te "che in questo Paese ti dici cristiano ma commetti violenze; a te il Signore dice: Deponi le armi, abbraccia la misericordia". Con Gesù il male non ha mai la meglio, non ha mai l'ultima parola. Lo ha detto Papa Francesco pronunciando l'omelia durante la messa all'aeroporto di Ndolo di Kinshasa. Il Santo Padre ha poi spiegato che Gesù "ci indica tre sorgenti di pace, tre fonti per continuare ad alimentarla. Sono il perdono, la comunità e la missione". Francesco ha sottolineato che il perdono "nasce quando le ferite subite non lasciano cicatrici d'odio, ma diventano il luogo in cui fare posto agli altri e accoglierne le debolezze". Bergoglio ha messo in guardia dal pericolo di isolarsi all'interno della comunità, "ricercando nella società, ma anche nella Chiesa, il potere, la carriera, le ambizioni", spiegando che la soluzione "è condividere con i poveri: ecco l'antidoto migliore contro la tentazione di isolarsi all'interno della comunità e di dividerci e mondanizzarci. Avere il coraggio di guardare i poveri e ascoltarli, perché sono membri della nostra comunità e non estranei da cancellare dalla vista e dalla coscienza".

raccolto, così Papa Francesco si rivolge al milione e oltre di fedeli entusiasti arrivati all'aeroporto di Ndolo, nella zona nord di Kinshasa, anche dai Paesi confinanti con la Repubblica Democratica del Congo. Nell'omelia, al secondo giorno del viaggio apostolico che lo porterà anche in Sud Sudan, il Papa chiede ai cristiani congolesi di dire al mondo "scoraggiato per la violenza e la guerra" questo annuncio "insperato e profetico di pace". Parla direttamente a te "che in questo Paese ti dici cristiano ma commetti violenze; a te il Signore dice: Deponi le armi, abbraccia la misericordia". Con Gesù il male non ha mai la meglio, non ha mai l'ultima parola. Lo ha detto Papa Francesco pronunciando l'omelia durante la messa all'aeroporto di Ndolo di Kinshasa. Il Santo Padre ha poi spiegato che Gesù "ci indica tre sorgenti di pace, tre fonti per continuare ad alimentarla. Sono il perdono, la comunità e la missione". Francesco ha sottolineato che il perdono "nasce quando le ferite subite non lasciano cicatrici d'odio, ma diventano il luogo in cui fare posto agli altri e accoglierne le debolezze". Bergoglio ha messo in guardia dal pericolo di isolarsi all'interno della comunità, "ricercando nella società, ma anche nella Chiesa, il potere, la carriera, le ambizioni", spiegando che la soluzione "è condividere con i poveri: ecco l'antidoto migliore contro la tentazione di isolarsi all'interno della comunità e di dividerci e mondanizzarci. Avere il coraggio di guardare i poveri e ascoltarli, perché sono membri della nostra comunità e non estranei da cancellare dalla vista e dalla coscienza".

### #GIOVANI

Tante mani levate al cielo acclamano il Vescovo di Roma nello Stadio dei Martiri di Kinshasa, pienissimo: oltre 65mila i presenti. Musica e applausi, percussioni e bandierine colorate accompagnano l'arrivo in papamobile. Espressione di festa, gioia contagiosa e incontenibile con canti, balli e costumi tradizionali. Sono le mani dei giovani congolesi, accorsi insieme ai loro catechisti, ad un incontro lungamente atteso: presentano al Papa la loro vita, le attese, i problemi, il loro anelito all'onestà e al bene. "Vogliamo la pace in RDC" si legge su alcuni cartelli. Francesco invita tutti a cantare insieme e stringere la mano del vicino e alla consapevolezza

za di essere un'unica Chiesa: le mani di ognuno sono indispensabili alla costruzione della pace, di un futuro diverso per la Repubblica Democratica del Congo. "Giovane", esorta, "dalle tue mani può venire la pace che manca a questo Paese". La forza di ciascuno è nella libertà di scegliere il bene, senza "lasciarsi inghiottire dalla palude del male". Nessuna mano è uguale all'altra: ognuna può costruire o distruggere, amare o odiare. Alle dita della mano il Pontefice associa cinque diversi ingredienti per edificare un futuro di pace. Pollice, indice, medio, anulare e mignolo – suggerisce – possono orientarci ad individuare le priorità nella confusio-

ne: preghiera, comunità, onestà, perdono e servizio. Sebbene possa sembrare una realtà astratta – osserva Francesco – la preghiera è l'arma più potente, apre sempre nuove possibilità, aiuta a vincere le paure e ricorda che da soli non ce la facciamo. Chi crede di essere onnipotente infatti fallisce. Inoltre il Papa esorta i giovani a confidare in Gesù, l'amico che in croce ha dato la vita per noi e a cui affidare le nostre croci e lacrime: "Allora, alza ogni giorno le mani a Lui per lodarlo e benedirlo; gridagli le speranze del tuo cuore, confidagli i segreti più intimi della vita. Dio ama questa preghiera viva, concreta, fatta col cuore".

## La vignetta di Gi



## Pillole di Costume

### #Antartide

La nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS ha toccato il punto più a Sud mai raggiunto da una nave. L'impresa rientra nella campagna oceanografica della 38/a Spedizione Italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). I ricercatori e i tecnici a bordo hanno raggiunto, all'interno della Baia delle Balene, un sito fino a oggi inesplorato che si trova alla latitudine di 78° 44.280' S, il punto più meridionale mai raggiunto nel Mare di Ross in Antartide.



## Focus Comunicazione

### #SEO2023

Il 2023 è cominciato da poco ma, in ambito SEO, prepariamoci ad accogliere le novità che i motori di ricerca hanno in serbo per gli utenti e per i content creator. Le parole d'ordine comunque restano "contenuti di qualità", "velocità", "usabilità e accessibilità". Cresce l'importanza per i motori di ricerca di fornire quanti più dati strutturati possibili e di qualità. In questo modo aumenta le probabilità che le proprie pagine e i contenuti siano tra quelli mostrati in evidenza tra i risultati. Anche per il 2023 si riconferma un vecchio trend, vitale per l'ottimizzazione dei motori di ricerca, ovvero la creazione di contenuti utili, di valore che possano interpretare la reale search intent degli utenti. Ricordiamo che da tempo i motori di ricerca premiano i contenuti "human friendly". Migliorare l'esperienza della navigazione su un sito o su un app fa ancora la differenza in ottica SEO. Per questo Google è da sempre sul pezzo per migliorare l'usability e l'experience di navigazione attraverso accorgimenti tecnici e legati alla struttura del sito.

## Termometro

### Chi Sale



#### Giorgia Meloni

Mentre gli avversari criticano i suoi primi 100 giorni, il premier "festeggia" il calo delle bollette ottenuto grazie al Governo.



#### Matteo Salvini

Con l'ok del Cdm all'autonomia differenziata, la Lega mette a segno un successo storico.



#### Frans Timmermans

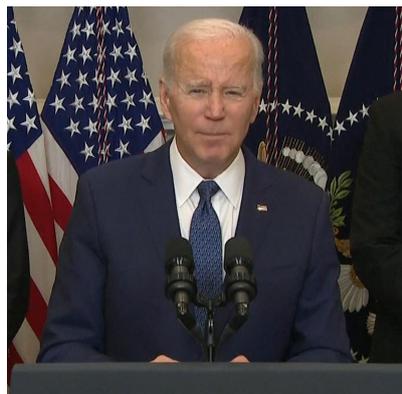
Il vicepresidente della Commissione UE esorta a collaborare con Lula per salvare l'Amazzonia.

### Chi Scende



#### Roberto Saviano

Inizia il processo per diffamazione nei confronti di Salvini e il giornalista si sente addirittura "fiero di essere imputato"



#### Joe Biden

Sia la Russia che l'Ucraina rifiutano il piano per la pace proposto dal presidente americano.



#### Dino Giarrusso

Prima annuncia l'ingresso nel PD, spacca ulteriormente il partito ma alla fine sembra che rimarrà fuori dai giochi.

